



**isico**

ISTITUTO SCIENTIFICO ITALIANO COLONNA VERTEBRALE

[www.isico.it](http://www.isico.it)

## Concorsetto: il concorso che racconta la scoliosi

### Isico premia i migliori lavori durante la IX Conferenza Internazionale Sosort

**Milano** - Odio il mio corsetto, ma lo odio con affetto. Perché uno dei leitmotiv ricorrenti negli oltre 100 lavori arrivati per il concorso indetto da Isico (Istituto Scientifico Italiano Colonna Vertebrale) è stato proprio la considerazione del proprio corsetto come un amico, scomodo, a volte antipatico e insopportabile, ma sempre amico.

Isico ha lanciato il primo concorso nazionale sul tema "Quotidianità col corsetto" a fine 2011, rivolgendosi soprattutto ai suoi pazienti ma aprendolo anche a tutti quei bambini e ragazzi che vivono o hanno vissuto, come hanno scritto due ragazze, "imbustati".

"L'idea di promuovere un'iniziativa del genere c'era da qualche tempo - spiega il prof. Stefano Negrini, direttore scientifico di Isico - ci premeva conoscere i nostri giovani pazienti da una prospettiva diversa e offrire loro una modalità per raccontarsi e raccontare agli altri. Si tratta di sicuro di un modo per esorcizzare una situazione spesso difficile e superare limiti e condizionamenti, un'opportunità in più per dire che è possibile e i risultati, sudati, non mancano. La IX Conferenza Internazionale Sosort 2012, organizzata quest'anno da noi a Milano dall'8 al 12 maggio, in concomitanza con il nostro Congresso nazionale R&R, è stata un'ottima occasione per decidere di promuovere e rendere concreta l'idea".

I vincitori saranno premiati nel corso del congresso, inoltre ci sarà la possibilità di ammirare molti dei disegni, video, foto e scritti durante le pause dai lavori del meeting scientifico.

"Il concorso è stato un vero successo, al di là delle nostre aspettative - continua il prof. Negrini - non pensavamo proprio di ricevere così tanti lavori e raccogliere tale entusiasmo. Noi stessi, medici e fisioterapisti, siamo rimasti stupiti della sensibilità, capacità creative e forza dimostrata dai partecipanti. Perché la scoliosi si vince anche così".

C'è qualche bambino, i più piccoli di 6 anni, e poi tanti adolescenti, per lo più ragazze, provenienti da tutta Italia e persino dall'estero: c'è chi ha disegnato e raccontato la scoliosi come un drago da sconfiggere con una lucente armatura, chi si è paragonato a un cigno con un guscio simile a una testuggine, chi ha rappresentato il proprio specialista come un superchef con un gran fisico, chi si è fatto riprendere sciando, danzando o facendo acrobazie in aria col corsetto. Chi ancora ha chiamato Fausto il proprio corsetto o ha girato un video come fosse un'intervista incrociata di coppia: da una parte una "Busto-girl", dall'altra un corsetto, la missione comune "diventare grande e raddrizzare la schiena, possibilmente divertendosi!".

Come dire anche con il busto si può vivere la normalità "perché la vita - ha scritto Greta, 13 anni - sorride a chiunque la guardi sorridendo".

Dopo il congresso, si potranno visionare tutti i lavori e conoscere i nomi dei vincitori collegandosi al sito [www.concorsetto.it](http://www.concorsetto.it)

Nei prossimi mesi molti dei lavori saranno il soggetto di poster presenti nelle sedi Isico sparse per l'Italia.

**Per ulteriori informazioni**

**Miralda Colombo - Ufficio Stampa Isico**

**[miralda.colombo@isico.it](mailto:miralda.colombo@isico.it)**

**mobile +39 3355923359**

**In allegato alcuni esempi dei lavori inviati per il concorso**

REBUS: (3, 6)



SOLUZIONE: CHE FISICO

Luca, 16 anni



Siria, 6 anni



Mariagrazia, 15 anni